## LE SOSTANTIVE (COMPLETIVE) INTRODOTTE DA CONGIUNZIONI

	IN LATINO	IN ITALIANO
* <u>dichiarative</u> introdotte da	bene, commode, opportune, male fit,	a proposito, opportunamente, a
quod + indicativo	accidit quod + ind/cong.	sproposito accade, avviene (è un bene,
o congiuntivo obliquo		un male) <b>che</b> + cong. (ind.)
	gratum est, iocundum, molestum est <b>quod</b>	è gradito, piacevole, brutto (è un
	+ ind/cong	piacere, una seccatura) <b>che</b> + cong.
	bene, male facio quod + ind/cong.	faccio bene, faccio male $a$ + inf.
	gratum, pergratum facio quod + ind/cong.	faccio cosa gradita, sgradita <b>a / nel</b> + inf.
	huc accedit <b>quod</b> + ind/cong.	a questo si aggiunge (il fatto) che + ind.
	adde quod + ind/cong.	aggiungi (il fatto) che + ind.
	praetereo, omitto, praetermitto <b>quod</b> +	tralascio, ometto il fatto che + ind. o
	ind/cong.	cong.
* sostantive dipendenti dai	gaudeo quod + ind/cong.	sono contento che + cong., perché +
<u>verba affectuum</u> = valore		ind., o $di + inf.$
dichiarativo-causale	laetor quod + ind/cong.	mi rallegro che + cong. o per + inf.
	miror quod + ind/cong.	$mi\ meraviglio\ che + cong.\ o\ di + inf.$
	queror, doleo, maereo quod + ind/cong me paenitet quod + ind/cong.	mi dispiace $che + cong.$ o $di + inf.$ $mi$ pento $di + inf.$
	accuso, arguo aliquem quod + ind/cong.	accuso qualcuno di + inf.
	gratulor, gratias ago quod + ind/cong.	ti ringrazio di + inf.
* dichiarative con valore	magnum hoc duco, quod + ind/cong.	questo considero importante, (il fatto)
epesegetico (di spiegazione),		che + ind. o cong. oppure di + inf.
rispetto ad un pronome,	unum habet bonum, quod + ind/cong.	ha un solo vantaggio, il fatto che + ind.
aggettivo o sostantivo, che		o cong.
assume funzione prolettica (di	hac re (hoc) differo ab illo, <b>quod</b> +	in questo differisco da quello ( <b>nel fatto</b> )
anticipazione)	ind/cong.	che + ind. o nel + inf.
* dichiarative introdotte da <i>ut</i>	fit, accidit, evenit <b>ut/ut non</b> + cong.	succede che / che non + ind.
+ congiuntivo con valore	est ut / ut non + cong.	si dà, è il caso che /che non + cong. o
<pre>soggettivo (negazione ut non)</pre>		ind./di + inf.
Il significato si avvicina	fieri (non) potest ut / ut non (=quin) +	(non) può avvenire <b>che / che non</b> +
spesso a quello delle	cong.	cong.
consecutive.	sequitur ut / ut non + cong.	ne consegue che / che non + ind.
	efficitur ut / ut non + cong.	risulta che / che non + ind. o cong.
	restat, superest, relinquitur, reliquum est ut / ut non (o infinitiva)	resta, rimane che /che non + cong. o $da$ + inf.
	lex est, mos est, consuetudo est, tempus est	è legge, costume, consuetudine, tempo
	ut/ut non (o infinitiva)	che/che non + cong. o di/di non + inf
	aequum est, rectum est ut + cong. (o infinitiva)	è giusto che + cong.
	vitium est <b>ut</b> + cong.	è un errore che + cong.
	tantum abest ut + cong (dichiarativo) ut	è tanto lontano/a da + inf. che + ind. (ci
	+ cong. (consecutivo)	manca tanto a che)
	in eo est ut + cong.	$\dot{e}$ sul punto $di + \inf$ .
* dichiarative introdotte da ut	facio, efficio, perficio, ut/ ut non (ne) +	faccio sì, faccio in modo, cerco
+ congiuntivo con valore	cong.	che/che non + cong o di/di non + inf
oggettivo (negazione ut non,	facere non possum ut non (quin) + cong.	non posso fare <b>che non</b> , non posso fare
talora anche ne)		a meno, non posso evitare <b>che</b> + cong,.
		di + inf.

	IN LATINO	IN ITALIANO
* sostantive dipendenti da verbi volitivi introdotte da ut + congiuntivo (negazione ne	volo, nolo, malo, desidero ut /ne+ cong. (o infinito) impero, cogo, praecipio ut /ne+ cong. (o	voglio, non voglio, preferisco che /che non + cong. ordino di / di non + inf. o che + cong.
o <i>ut ne</i> ). Si trova anche l'infinito senza preposizione, soprattutto quando il soggetto è il medesimo della principale	infinito)  curo, constituo, cogito ut/ne+ cong. (o infinito)	(mi) curo, decido, medito di /di non + inf. o che/che non + cong.
* sostantive volitive con ut (neg. ne) + cong. rette da verba dicendi (quando la sostantiva è dichiarativa reggono l'accusativo e l'infinito)	dico, nuntio, clamo, scribo, respondeo ut/ne+ cong. oro, rogo, obsecro, peto, postulo, flagito ut/ne+ cong. suadeo, hortor, moneo, moveo, invito ut/ne+ cong.	dico, ordino, grido, scrivo, rispondo di/di non + inf. o che/che non + cong. prego, chiedo, imploro di + inf. o che/che non + cong. persuado, esorto, ammonisco, sollecito, invito a/a non + inf.
* sostantive dal significato finale-resultativo con <i>ut</i> (neg. ne) + cong.	caveo, video, provideo ut/ne + cong.  assequor, consequor, adipiscor, mereo ut/ne + cong.	bado, curo di/di non + inf. o che/che non + cong., sto attento a /a non + inf ottengo, merito di/di non + inf. o che/che non + cong.
* sostantive rette da verba timendi (ne=si teme che qualche cosa avvenga; ut o ne non= si teme che non avvenga)	timeo, metuo, vereor, pavor me capit, sollicitus sum ne + cong. timeo, metuo, etc. ut (=ne non) + cong.	$temo\ di + inf.\ o\ che + cong.$ $temo\ di\ non\ + inf.\ o\ che\ non\ + cong.$
* sostantive rette da verba impediendi et recusandi: se la sovraordinata è positiva si usa ne o quominus, se è negativa quominus o quin (=ut non) + congiuntivo	impedio, prohibeo, obsto, recuso, resisto  ne (=quominus)+ cong.  non impedio, prohibeo, obsto, recuso,  resisto quominus (=quin) + cong	impedisco, proibisco, rifiuto, ricuso di + inf. o che + cong. non impedisco, rifiuto, ricuso di + inf. o che + cong.
* altre sostantive rette da quin o quominus + congiuntivo quando la sovraordinata è negativa, solo da quominus + congiuntivo quando è positiva	nihil, paulum abest quin + cong. nulla est causa quin + cong. aliquid morae est quominus + cong.	nulla, poco manca che + cong. non vi è motivo che non + cong. (= non vi è motivo che gli impedisca di + inf.) v'è qualche impedimento per cui non + cong. (=qualcosa impedisce che + cong. o di + inf.)
quando e postava	nulla est mora quin (=quominus) + cong.  per me stat, fit ut/quominus + cong.	non c'è nessun ritardo <b>per cui non</b> + cong., non c'è motivo di attendere che + cong. dipende da me <b>che/che non</b> + cong.
	per me non stat, fit quin (=quominus) + cong.	non dipende da me che non + cong. (=impedire che + cong.)
* sostantive rette da verbi che indicano l'astenersi, il	reprimor, teneor, me contineo, teneo ne + cong.	mi trattengo, mi astengo da + inf.
trattenersi con ne + congiuntivo quando la reggente è positiva, quin + cong. quando è negativa	vix reprimor, me non teneo, non teneor, teneri non possum <b>quin</b> + cong.	a stento mi trattengo, non mi trattengo, non mi astengo, non posso trattenermi <b>da</b> + inf.
*sostantive rette da <i>verba</i> dubitandi, con il <b>congiuntivo</b> (dubito + infinito significa invece "esitare a")	dubito + cong. con particella enclitica -ne (veniatne, dicatne, ecc.) o num + cong. dubito an + cong. dubito an non + cong. non dubito, dubium non est quin + cong. non dubito quin non + cong.	dubito che (non so se) + cong.  dubito che non (credo che) + cong.  dubito che (credo che non) + cong.  non dubito, non v'è dubbio che + cong.  non dubito che non + cong